



AVVISO PUBBLICO ARTISTI DIGITALI

PROGETTO “I ART: IL POLO DIFFUSO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE DEI COMUNI DELLE MADONIE” – Acronimo “I ART Madonie”

AVVISO PUBBLICO PER ARTISTI DIGITALI: ATTIVITA' 4: INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE.

PERIODO DI SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA': le opere digitali saranno fruibili in realtà aumentata a partire dal 13 settembre 2021.

SEDE: Sicilia - 18 Comuni partner del progetto I ART Madonie

1. Alimena
2. Aliminusa
3. Bompietro
4. Caltavuturo
5. Castelbuono
6. Cerda
7. Geraci Siculo
8. Gratteri
9. Lascari
10. Petralia Soprana
11. Petralia Sottana
12. Polizzi Generosa
13. Pollina
14. San Mauro Castelverde
15. Sciara
16. Scillato
17. Sclafani Bagni
18. Valledolmo

SCADENZA: 19 luglio 2021

APPLICANTI: Artisti senza limiti di nazionalità.

TECNICHE ARTISTICHE:

Le tecniche artistiche ammesse al presente Avviso sono le seguenti:

1. OPERE DIGITALI IN 3D



Modelli tridimensionali creati con caratteristiche idonee per la visualizzazione in realtà aumentata su Smartphone. Le opere 3D dovranno essere consegnate in formato .glTF, senza riferimenti a file esterni.

Il numero massimo di poligoni ammessi per opera è di 100K. L'opera dovrebbe essere di preferenza composta da una mesh unica.

Sono ammesse opere con un massimo di 6 mesh separate. Il conteggio complessivo dei poligoni di tutte le mesh non deve in ogni caso superare 100K.

Non includere luci nel modello 3D.

All'interno di ogni opera è consentito un massimo di 6 texture, ognuna di dimensioni massime di 2048x2048 pixel.

Ogni opera dovrà essere già fornita in dimensioni spaziali reali, l'organizzazione non interverrà in alcun caso sulle dimensioni originali dell'opera fornita.

2. IMMAGINI

Le immagini potranno essere fornite in formato jpeg o png. Nel caso di immagini con elementi trasparenti utilizzare il formato png con alpha channel.

Le dimensioni massime sono di 2048x2048 pixel nel caso dei jpeg, 1024x1024 nel caso del formato png.

L'artista dovrà indicare le dimensioni lineari che l'opera dovrà avere una volta collocata nella visione AR (es. cm 80x120)

INFO: www.iartmadonie.it

Art. 1. IL PROGETTO

Il progetto I ART Madonie si basa su una strategia di sistema di riqualificazione e rigenerazione urbana da attuare nei 18 Comuni delle Madonie coinvolti nel progetto, caratterizzati da profondi tratti identitari che trasmettono valori e tradizioni orali secolari frutto di lunghe stratificazioni storiche che, intrecciandosi con le unicità ambientali e paesaggistiche, offrono oggi una densa ricchezza che si esprime anche in un patrimonio culturale (materiale e immateriale) e naturalistico unico in Sicilia.

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti:

- rigenerazione urbana dei borghi aderenti e creazione del sistema culturale integrato e diffuso dei comuni delle Madonie;
- miglioramento della qualità degli spazi urbani, pubblici e condivisi;
- potenziamento delle prestazioni e dei servizi di scala urbana, tra i quali lo sviluppo di pratiche del terzo settore per l'inclusione sociale;
- realizzazione e messa in rete di Centri Culturali Polivalenti allestiti con attrezzature multimediali e contenuti immersivi;
- creazione di reti e networking, come la piattaforma MILLEPERIFERIE per la messa a sistema di progetti di rigenerazione urbana delle periferie;
- laboratori e attività di orientamento per l'animazione territoriale e lo sviluppo di competenze;



- realizzazione di interventi di street art e arte urbana con il coinvolgimento di centinaia di artisti internazionali;
- sviluppo di azioni di comunicazione e marketing territoriale.

Maggiori informazioni sul progetto: www.iartmadonie.it

Art. 2. – OGGETTO DELLA CALL: INTERVENTI DI ARTE URBANA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE PERIFERIE – SELEZIONE ARTISTI DIGITALI

La presente Call riguarda la produzione di opere “digitali” di arte urbana, così come specificato nella presedente sezione “TECNICHE ARTISTICHE”.

Le opere digitali selezionate saranno ispirate a temi e immagini del patrimonio culturale immateriale dei Comuni aderenti, come meglio dettagliato nel successivo Art. 3. Tali opere saranno fruibili in realtà aumentata, attraverso un’APP prodotta appositamente per il progetto I ART Madonie. In tal modo esse appariranno nella realtà nella modalità di una sovrapposizione in tempo reale nella videocamera dello smart phone, o tablet.

Le opere selezionate saranno geolocalizzate e fruibili spazialmente nelle Piazze, o altri spazi altamente simbolici, dei Comuni partner, dando vita ad una vera e propria mostra itinerante di arte digitale nei “borghi immateriali”. Ogni opera potrà essere selezionata dagli utenti finali e dislocata nello spazio di fruizione – o in un altro luogo anche al di fuori del territorio delle Madonie - a proprio piacimento, in tal modo essi potranno agire da “curatori” della mostra di arte digitale aumentata.

Inoltre l’APP consentirà di effettuare degli screenshot di immagini composte, realizzate inquadrando l’ambiente circostante con sovrapposte le opere digitali. Queste “fotografie aumentate”, realizzate da utenti finali, potranno essere raccolte, pubblicate e diffuse su tutti i social.

La SO.SVI.MA. Spa, attraverso il presente avviso, selezionerà n. 50 artisti digitali, a cui sono offerti i seguenti premi.

Graduatoria e premi

Le condizioni offerte dal progetto variano in base al posizionamento di ciascun artista in graduatoria, come di seguito specificato:

Ogni artista selezionato dalla Commissione Scientifica di selezione potrà proporre una o più opere digitali e riceverà un premio in denaro, così distribuito:

- 1° classificato, un premio di €2.000
- dalla seconda alla quinta posizione in graduatoria, un premio di €1.000 ciascuno
- dalla posizione 6 alla posizione 50 in graduatoria, un premio di € 420 ciascuno.

Tutti i premi sopra indicati sono da intendersi lordi comprensivi di imposte e ritenute.

La Commissione potrà inoltre conferire una menzione speciale ad artisti i cui progetti sono particolarmente interessanti, ma classificatisi in graduatoria oltre la posizione 50 e



pertanto non in posizione utile per avere assegnato un premio in denaro. A questi sarà concessa la possibilità di creare le loro opere d'arte digitale che saranno inserite nel database dell'App, così da configurarsi come interventi ugualmente fruibili e pertanto verranno inseriti nella rete promozionale del progetto e nei percorsi di comunicazione, comunicati stampa, sito, social media e pubblicazioni.

Art. 3 - TEMI DELLE OPERE D'ARTE: IL PATRIMONIO CULTURALE IMMATERIALE DEI TERRITORI COINVOLTI

Gli interventi di arte urbana saranno realizzati in borghi ricchi di stratificazioni storiche, architettoniche e antropologiche sedimentate nel corso dei secoli e attraversati da intime stradine che scorrono come venature di un organismo vivente secolare. Esse, pertanto, dovranno necessariamente confrontarsi con gli aspetti più profondi e autentici delle comunità che li abitano e il loro patrimonio culturale materiale e immateriale.

Ci riferiamo all'universo delle tradizioni orali tramandate oralmente da secoli da una generazione all'altra, che definiscono la più alta identità di ogni borgo coinvolto e che rappresentano l'elemento caratterizzante, gelosamente custodito e orgogliosamente mostrato dagli abitanti. Un universo che include celebrazioni religiose, spesso di origini pre-cristiane, strettamente interconnesse con i cicli produttivi come riti propiziatori, feste di ringraziamento per i raccolti a divinità, divenute sincreticamente santi, celebrazioni rituali ancestrali e millenarie che ancora oggi segnano il tempo e momenti di forte identità collettiva. Un universo che riguarda anche le espressioni tradizionali di balli e pratiche artistiche tramandate nel corso dei secoli.

Il patrimonio immateriale del territorio madonita, tra l'altro, comprende:

Le celebrazioni

Il lavoro ed il rapporto con il paesaggio e la natura, che da sempre hanno custodito e governato l'esistenza delle comunità rurali, attraversano un altro fondamentale aspetto della vita dei paesi del circondario madonita: **le celebrazioni, i riti e le feste**. La ritualità nelle sue diverse declinazioni, come forma di aggregazione collettiva e come momento essenziale dell'identità delle comunità, vede il mescolarsi di elementi della vita religiosa cristiana con aspetti dei culti pagani arcaici. Le processioni, che portano per le vie del paese il fercolo con la statua del santo patrono, sono spesso colme di simboli propiziatori, volti ad assicurare la riproduzione della vita, la fertilità degli uomini, degli animali e dei campi. Il grano e i suoi derivati, i semi, il fuoco e i prodotti manufatti simbolo di ricchezza si uniscono alla sacralità delle icone, come avviene a San Mauro Castelverde con la festa patronale più lunga delle Madonie o a Sciara, dove in piena notte i fedeli accompagnano la statua della Madonna con fiaccole di ampelodesmo. Gli uomini riproducono il caos per riportare l'ordine, per accogliere la primavera con i riti della **Settimana Santa**/Pasqua e con le celebrazioni per **San Giuseppe** che, a metà marzo, aggregano la comunità attorno a grandi tavolate con pietanze tradizionali frutto del lavoro delle massaie, come avviene a Lascari con la più lunga tavolata d'Italia. La relazione dell'uomo con la natura lascia le sue tracce anche nella "tuccata di lupi dujuovi di' mastri". A inizio giugno i maestri di mestiere vanno in giro per le vie di Gratteri a suonare i tamburi per tutto il giorno, come facevano nei secoli



passati i cacciatori, per disorientare, spaventare e quindi cacciare i lupi che assediavano il bosco e il paese.

Le tracce dei fasti del passato emergono nelle rievocazioni che fanno rivivere la storia del territorio e delle eminenti famiglie che vi ebbero dimora. A Geraci Siculo tessuti di velluto, falconieri e sbandieratori riportano ogni anno la vita del paese indietro di sette secoli, rievocando i momenti più significativi della grande epopea dei **Ventimiglia**, che ebbero un ruolo centrale nella storia del Regno di Sicilia.

L'impronta di un'altra illustre famiglia ha segnato la vita dei paesi incastonati tra le tortuose curve delle Madonie. La **Targa Florio**, manifestazione voluta da Vincenzo Florio nel 1905, è una corsa automobilistica tra le più antiche e famose al mondo. La "Cursa" giunta alla 104° edizione, costituisce un vero e proprio rito collettivo che ha il suo cuore pulsante nel Circuito delle Madonie e che attira ancora oggi capannelli di spettatori, abbarbicati pericolosamente sulle colline e tra le curve del percorso automobilistico. Un senso di aggregazione e di riconoscimento collettivo che oggi ritroveremmo forse solo nella tifoseria calcistica.

I tesori umani viventi e i personaggi

Se è vero che le persone appartengono ai luoghi e in essi si identificano, è vero anche il contrario: i luoghi sono le **persone** che li abitano. Sono le relazioni e la consapevolezza di appartenere a un Noi collettivo che tessono la fitta rete della comunità. Ciascuno è un nodo di questa trama, i cui fili intrecciati danno vita al patrimonio culturale. Le parole, i gesti, le storie e i saperi di queste persone "fanno" la comunità: la ricamatrice, l'intagliatore, il poeta, e l'intrecciatore, spesso anziani, così come i re, i rivoluzionari, gli stilisti, i registi o attori di fama mondiale, sono la personificazione di secoli di saperi e storie tramandate, detentori dell'eredità collettiva, di cui preservano il prezioso tesoro. Domenico Dolce (Dolce&Gabbana), Martin Scorsese, Vincent Schiavelli sono alcuni dei personaggi di fama mondiale che hanno le loro radici in questi luoghi!

I saperi tradizionali

Nei luoghi e nei paesaggi le impronte del passato sono anche racconti visivi che trasmettono sensazioni attraverso immagini e colori. Tra le sfumature ambrate del giallo troviamo a Caltavuturo il dolce prodotto della laboriosa arte dell'apicoltura, il miele; nelle più decise sfumature dorate, simbolo dell'arsura estiva delle terre sicule, spunta nei campi il **grano**, ingrediente principe delle più delicate note profumate siciliane. Il frutto del duro lavoro dei campi, simbolo di rinascita e conforto, prima di arrivare sulle tavole nella sua forma più nota, quella del pane, viene accudito nei diversi passaggi da instancabili contadini dalla sua coltivazione fino alla molitura passando per l'aratura e la pisatura. Al grano sono dedicate giornate, feste e sagre per ricordarne l'importanza e l'essenzialità.

Paesaggio tinto di verde in tutte le sue sfumature è quello impreziosito dagli ulivi e dei suoi delicati frutti o dai carciofi che punteggiano il territorio limitrofo al piccolo centro abitato di Cerda. I carciofi vengono serviti nelle più svariate preparazioni gastronomiche, e aggiungono dolci sapori alle note di colore offerte da questi pendii.



Il colore di un frutto simbolo delle terre siciliane, il pomodoro, ingrediente principale sulle tavole di Sicilia, riempie di gioia i campi madoniti e viene celebrato ogni anno a Valledolmo con una importante sagra. Consumato crudo o lavorato per ottenere salse da accompagnare a diverse pietanze, sotto il sole delle calde giornate estive viene essiccato per essere consumato durante tutto l'anno: non sarà difficile imbattersi in distese di dolci frutti rossi adagiati al sole ad asciugarsi lentamente.

Note meno decise, aranciate con venature rosse e vellutate, quelle che colorano i frutteti della campagna attorno a Scillato. Delicate nel colore e nel gusto e dal profumo inebriante, le albicocche si prestano alle più svariate preparazioni e trionfano nelle confetture accompagnandosi alle sfiziose pietanze isolate.

Nero, viola, blu e tutte le sue declinazioni ma anche verde, giallo e dorato sono i colori dell'uva da consumare fresca o da trasformare con il lungo processo di viticoltura, vendemmia e pigiatura, come quello che viene ogni anno rievocato a Petralia Soprana, in una delle bevande più amate, il vino. Immagini ricche di colori e suggestioni dai vitigni che risalgono i pendii, al profumo del mosto per le strade, alla felicità della condivisione nei banchetti delle feste. Durante le feste, a Polizzi Generosa, ci si può imbattere in diverse prelibatezze: le nocciole, frutto che si presta alla più golose preparazioni; i fagioli badda, con il loro inconfondibile bicolore bianco e nero, arricchiscono le tavole e accarezzano il palato e i *pipidda polizzani*, peperoni da mangiare arrostiti e con del fragrante pane di casa. E, sempre sulle tavole, a rendere onore alle feste possiamo trovare altri frutti, quelli legati alla **pastorizia** come i formaggi rituali, *cavadduzzi e palummeddi*, a Geraci Siculo che con il loro bianco candore omaggiano le celebrazioni rituali. Bianco come il colore della **manna** estratta dal frassino a Castelbuono e Pollina per scopi culinari e cosmetici. Le sapienti mani del frassinicoltore intagliano la corteccia dell'albero, dalla cui ferita sgorga, come sangue, la resina bianca. Una tecnica antichissima, tramandata e condivisa all'interno dei nuclei familiari.

Nel viaggio tra i centri madoniti non sarà difficile imbattersi in manufatti dell'**artigianato tradizionale**. Nei paesi possiamo incontrare mani sapienti che, con arte e maestria, intrecciano il vimini e il giunco per realizzare magnifiche ceste come a Sclafani Bagni o ad Alimena con i loro *carteddi e furrizza*. Ad Aliminusa e Bompietro delicate e fini sono le mani che, con dedizione e sapienza, si impegnano nell'arte del ricamo con bianchi fili di cotone, mentre altre maestranze lavorano materiali possenti e austeri come il legno e il ferro.

Le espressioni della tradizione orale

Aggrovigliare i fili nell'arte del ricamo e dell'intreccio è un'azione che, con la vitalità dei suoi movimenti, rimanda al fluire della vita, alle forze motrici della natura. È questo che evocano le danze e le contradanze tradizionali come lo Scottish, in cui coppie di danzatori si scambiano e volteggiano. Intreccio, di corpi questa volta, è quello della **Ballo della Cordella** di Petralia Sottana. I ballerini a coppie danzano attorno ad un'asta adornata con spighe di grano e nastri colorati. I simboli in questa rappresentazione sono tanti, la pertica sostituisce l'albero e gli intrecci di grano e colori ringraziano la natura simboleggiando stagioni e costellazioni.



Le tradizioni, il lavoro, le persone e i paesaggi si legano indissolubilmente, in un spaccato, quello madonita, che attende di essere scoperto e raccontato. Un viaggio che nutre i sensi e fissa nel cuore immagini da condividere.

Art. 4- PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Ciascun candidato dovrà presentare una sintesi del progetto di massima che intende realizzare. Il progetto dovrà ispirarsi ad aspetti storici e antropologici e, in particolare, al patrimonio culturale immateriale dei Comuni partner del progetto come specificato nel precedente Art. 3.

A tal proposito potranno essere di utile riferimento il video e le immagini allegate alla presente Call e corredate da una breve descrizione. Ogni artista potrà restituire tale universo identitario attraverso la propria opera, creata secondo una libera interpretazione personale.

Art. 5- RESPONSABILITÀ DEGLI ARTISTI

La SOS.VI.MA Spa, la Direzione di progetto, il Curatore e i Comuni partner non saranno responsabili nei casi in cui le opere realizzate dovessero risultare coperte da diritto d'autore detenuto da terzi soggetti.

Art. 6- Facilities

La SO.SVI.MA. spa, offre ai partecipanti quanto segue:

- **supporto** da parte del soggetto realizzatore dell'APP e del suo staff tecnico;
- **sostegno promozionale alle opere ed all'artista stesso** attraverso tutti i canali informativi del progetto, tra i quali comunicati stampa, redazionali, brochure, video documentari, social media, ecc...

Art. 7- Soggetti ammissibili

Il bando è rivolto ad artisti di ogni nazionalità che hanno già compiuto i 18 anni d'età.

Art. 8- Modalità di partecipazione

Per partecipare alla presente Call, è necessario compilare in tutte le sue parti l'Allegato A - Domanda di Partecipazione, parte integrante del presente avviso, che comprende:

- lettera motivazionale: max 2000 caratteri;
- scheda di ciascuna opera proposta. Il numero delle opere che potrà essere proposto e che si intende realizzare sarà compreso tra 1 e 4.

La scheda di ogni opera proposta comprenderà quanto segue:

1. descrizione dell'opera proposta: max 2.000 caratteri spazi inclusi, in cui si dovrà anche esplicitare la coerenza con il tema del concorso di cui all'Art. 3 dell'Avviso. Descrizione della tematica scelta e della tecnica che si intende utilizzare;
2. immagine esplicativa di massima di ogni opera che si intende realizzare: inserire max 1 immagine di dimensione max 2 mb per ogni opera

Alla Domanda di Partecipazione occorrerà allegare quanto segue:



- curriculum vitae/artistico in formato europeo;
- copia di un documento di identità in corso di validità;
- documentazione digitale dei lavori più recenti e rappresentativi (max 5 immagini, dimensione massima complessiva 8 mb) o link al proprio sito e/o profilo social, da cui si possa accedere alla gallery delle opere del candidato.

L'Istanza di Partecipazione e i suddetti allegati, debitamente compilati e firmati dove richiesto, dovranno essere inviati, **entro e non oltre le ore 13 del 19 luglio per mail al seguente indirizzo: sosvima@gmail.com.**

Art. 9 - SELEZIONE

La **commissione selezionatrice** sarà composta dal Direttore Artistico, dal Curatore e da 3 membri esperti nell'ambito di arti visive contemporanee designerà gli artisti vincitori a suo insindacabile giudizio.

La commissione si riserva di intervistare telefonicamente o via tele conferenza i candidati. Il materiale inviato non sarà restituito.

Dalla Comunicazione di avvenuta selezione il candidato avrà 8 giorni di tempo per rispondere e firmare il modulo di adesione al programma che andrà compilato, firmato ed inviato all'indirizzo che sarà indicato sul modulo stesso. Allo scadere degli 8 giorni l'eventuale mancato riscontro sarà considerato come rinuncia e si procederà con lo scorrimento della graduatoria.

I nomi dei vincitori saranno pubblicati sul sito www.sosvima.com entro la prima settimana di agosto 2021 e comunicato tramite e-mail solamente ai soggetti selezionati come vincitori.

Gli artisti selezionati avranno tempo fino al 30 agosto per realizzare le opere proposte.

La partecipazione al concorso è gratuita e implica l'accettazione di tutte le norme contenute nella presente Call pubblica.

Art. 10 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE RICEVUTE;

Le istanze ricevute saranno valutate dalla Commissione di Valutazione in base ai seguenti criteri:

- coerenza del progetto con il tema delle residenze;
- qualità della proposta progettuale;
- numero di opere proposte nel periodo di residenza;

Art. 11 - TIMELINE

- Pubblicazione del bando: **3 giugno 2021**
- Termine per l'accettazione delle candidature: **19 luglio 2021**
- Comunicazione della lista dei candidati ammessi: **entro il 23 luglio 2021**
- Completamento della selezione: **entro il 6 agosto 2021**
- Realizzazione delle opere proposte dagli artisti e caricamento delle stesse sul sito: **entro il 30 agosto**
- Inserimento delle opere sull'APP e geolocalizzazione delle stesse: **entro il 13 settembre**
- Fruizione delle opere: **dal 13 settembre 2021**



ALLEGATI:

Sono allegati alla presente Call:

- 1 . Allegato A) - Domanda di Partecipazione;
- 2 . Repertorio fotografico di alcune eredità immateriali e paesaggi dell'area madonita, a scopo orientativo
(<https://drive.google.com/drive/folders/18nvHUSN45CAObeW2Cc9PIJvNPdIz0Tkx?usp=sharing>)

Eventuali domande o richieste di chiarimento devono pervenire esclusivamente per e-mail al seguente indirizzo: iartmadonie@gmail.com.

Castellana Sicula lì, 3 giugno 2021

***L'Amministratore Unico
Alessandro Ficile***

**Il Responsabile del Procedimento
Geom. Carmelo Macaluso**